



L'apertura dei lavori congressuali. Da sinistra Giancarlo Torresani, Michele Buonanni, Nino Bellia, Pino Romeo, Fabio Nardi e Pietro Gandolfo - foto di Matteo Savatteri

L'UIF nella terra di Raffaello e Leopardi

di Matteo Savatteri

Questa ventisettesima edizione del Congresso Nazionale dell'UIF quest'anno si è scelta per la prima volta la regione Marche, la terra di Leopardi e Raffaello, ed in particolare due tra le location più belle e suggestive ovvero le cittadine di Jesi e Chiaravalle. Quartier generale l'hotel Federico II di Jesi, un complesso di prim'ordine ed all'avanguardia nel panorama turistico nazionale ed internazionale, che ha ospitato per quattro giorni un centinaio di congressisti provenienti da ogni parte d'Italia. L'organizzazione del congresso è stata curata nei minimi dettagli dal Fotoclub Manifattura Tabacchi di Chiaravalle, associato UIF, con la supervisione del consigliere nazionale responsabile dei congressi Nino Giordano e del Segretario Nazionale Pino Romeo. Il comitato organizzatore, capitanato da Fabio Medici ed Ennio Figini, si è impegnato al massimo e con competenza organizzativa tanto che tutto ha funzionato alla perfezione ed in modo impeccabile. Si deve, pertanto, dare atto agli organizzatori di avere svolto davvero un ottimo lavoro raccogliendo l'unanime consenso dei partecipanti. C'è da sottolineare che anche quest'anno il programma è stato denso di iniziative tutte molto interessanti e coinvolgenti: la prima "tappa" è stata la cittadina di Chiaravalle dove i congressisti sono stati ricevuti dal Sindaco Damiano Costantini ed hanno avuto la possibilità di visitare l'abbazia di Santa Maria di Castagnola, la più importante costruzione del nucleo urbano risalente al 1172, la casa natale di Maria Montessori educatrice, pedagogista, filosofa e scienziata italiana nota in tutto il mondo per il suo metodo educativo adottato in tutte le scuole. Di notevole interesse anche la mostra fotografica organizzata dall'Associazione Gruppo Fotografico Manifattura Tabacchi nella sede di Chiaravalle. La seconda giornata è stata dedicata alla città di Urbino con la visita all'imponente Palazzo Ducale, costruito nel XV secolo dal Duca di Urbino, ed alla visita alla casa di Raffaello dove si sono potuti ammirare molti suoi capolavori. La serata è stata dedicata alle proiezioni degli autori UIF che si sono tenute nell'Auditorium del complesso alberghiero.

La giornata successiva ha offerto ai congressisti la visione di uno spettacolo più unico che raro: le grotte di Frasassi nel comune di Genga. Le grotte sono una delle attrazioni più belle di tutto il territorio italiano e sono considerate il più grande complesso ipogeo in Europa. Si caratterizzano per un insieme di percorsi

sotterranei dove si possono ammirare stalattiti e stalagmiti, concentrazioni calcaree secolari dalle forme più strane. Nel pomeriggio si è tenuta l'assemblea dei soci. I lavori sono stati aperti dal presidente uscente Nino Bellia, che ha relazionato unitamente al Segretario Pino Romeo sul Bilancio 2015 dell'Associazione che è stato approvato così come la previsione per l'anno in corso. Ovviamente è stato anche discusso il tema del congresso e cioè "Torna la pellicola. E con essa anche i giovani?" con due relatori d'eccezione ovvero Michele Buonanni, direttore di "Reflex Fotografia" e Giancarlo Torresani di Trieste, critico fotografico, insegnante e fotografo. Numerosi gli interventi tutti interessanti ma, in conclusione, il dubbio è rimasto. All'Assemblea dei Soci sono seguite le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il prossimo triennio con la designazione del nuovo Presidente nella persona di Pietro Gandolfo. In serata altre proiezioni questa volta a cura dei soci del Gruppo Manifattura Tabacchi e di autori UIF. Per l'occasione sono state esposte le opere della mostra itinerante del Cir-

cuito UIF 2016 degli autori Massimo Alderighi, Ileana Cafarelli, Franco Calabrese, Marco Cavaliere, Paolo Di Menna, Gian Piero Duranti, Marcello Gambini, La Civita Fernando, Mirko Ferro e Vincenzo Montalbano. Prossima tappa del Circuito Galatone in provincia di Lecce. L'ultimo giorno del congresso, domenica 25 aprile, gita a Loreto con la visita al Santuario della Santa Casa per proseguire poi per Recanati dove i congressisti hanno potuto percorrere il lungo viale alberato del colle dell'infinito dove Giacomo Leopardi ha scritto la famosa poesia. Nel tardo pomeriggio la premiazione dei concorsi fotografici "Circoli UIF", "Sambucaonline" e la 14ª edizione del concorso digitale "UIF-Internet" previa proiezione di un video con tutte le foto premiate ed ammesse, la consegna delle Benemerenze e la premiazione dei vincitori della statistica 2015. Poi l'atto conclusivo del congresso con la serata di gala nell'accogliente ed elegante salone dell'Hotel Federico II.



La Commissione elettorale (Foto Angelo Battaglia)



L'incontro con il Sindaco di Chiaravalle



I convegnisti nell'Auditorium dell'Hotel Federico II di Jesi - (Foto Matteo Savatteri)